

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: Latitude XL
Codice prodotto	: CE 114 C0253
Tipo di formulazione	: Concentrato fluido per concia (FS)
Principio attivo	: Siltiofam

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Fungicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno– Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.
---------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Aquatic Chronic 3 H412

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Avvertenza (CLP)	: -
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.
Frasi EUH	: EUH208 - Contiene 1-(3-chloroallyl)-3,5,7-triaza-1-azoniaadamantane cloruro e 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Nessuna delle sostanze componenti è contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Siltiofam	(Numero CAS) 175217-20-6 (Numero CE) 605-752-9 (no. REACH) 02-2119558408-30	≥12	Aquatic Chronic 3, H412
Tensioattivo	-	< 3	Eye Irrit. 2, H319
Olio minerale	-	< 3	-

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente.
Anidride carbonica (CO₂).
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Monossido di carbonio (CO), ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di silice.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Prestare attenzione in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Evitare il contatto diretto con la sostanza.
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.
Avvertire le autorità competenti se il prodotto è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di fognatura.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.
In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.
- Materiali compatibili per l'immagazzinamento : acciaio inossidabile, polietilene ad alta densità (HDPE), polipropilene (PP)
- Temperatura di stoccaggio : 0°C – 30°C
- Durata minima di conservazione : 2 anni

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Mineral oil	
TLV (ACGIH)	5mg/m ³ (frazione inalabile)

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
- Protezione delle mani : Indossare guanti impermeabili.
- Protezione della pelle e del corpo : Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile.

Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Rosso.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 8,7 (20 °C, 10 g/l)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: 100 °C
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 425 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1,058 g/cm ³ (20°C)
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: 3,48 (20°C)
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: 15,8 - 93,1
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici. Monossido di carbonio (CO), ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di silice.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Latitude XL	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 5,21 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità riproduttiva : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Latitude XL	
ErC50 Alghe (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)	>113 mg/L (72h)
NOEC (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)	15 mg/L (72h)

Latitude XL	
LD ₅₀ orale ape	873 µg/ape (48h)
LD ₅₀ cutaneo ape	826 µg/ape (48h)

Siltiofam	
LD ₅₀ (<i>Coturnix japonica</i>)	>2250 mg/kg/ di peso corporeo

Formulación similar	
LC ₅₀ Pesce (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	115,3 mg/l (96h)
EC ₅₀ Daphnia (<i>Daphnia magna</i>)	141,2 mg/l (48h)

12.2. Persistencia y degradabilidad

Siltiofam	
Degradazione fotochimica	Tempo di semivita – 16 giorni
Dissipazione	Suolo 20°C: Tempo di semivita – 25 a 34 giorni Koc: 173 - 328 L/kg Acqua: Tempo di semivita – 5 a 52 giorni
Biodegradazione	2% entro 28 giorni. Non prontamente biodegradabile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Silthiofam (175217-20-6)	
BCF	98

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze componenti è contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.6.1. Trasporto via terra

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni
Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Testo delle frasi H e EUH:

Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH208	Contiene . Può provocare una reazione allergica
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città

Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE